



National context report

Italy



www.tour-x.eu

Project No: 101056184

TourX CoVE for the Tourism Industry



Co-funded by
the European Union

Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor the granting authority can be held responsible for them.

Sistema di IFP in Italia

Il sistema italiano di istruzione e formazione professionale (IFP) svolge un ruolo fondamentale nel fornire alle persone le competenze necessarie per il mercato del lavoro. Con un'attenzione alla formazione pratica, alla collaborazione con l'industria e alla capacità di adattarsi alle esigenze regionali, il sistema di IFP mira a migliorare l'occupabilità e a sostenere la crescita economica. Offre un quadro completo di opportunità educative e formative nei settori del turismo e dell'ospitalità. Il sistema comprende diversi tipi di istituzioni, livelli di qualifica e organismi di governance. Il curriculum include moduli trasversali e specialistici, tirocini pratici ed esami di Stato.

1. Tipologie di istituzioni

- **Istituti professionali:** offrono percorsi triennali e quinquennali, come il percorso di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Tecnico dei Servizi di Sala e Settore Economico - Turismo.
- **Istituti tecnici:** offrono percorsi nel settore economico con particolare attenzione al turismo e all'ospitalità, collegando l'istruzione al mercato del lavoro.
- **Corsi di istruzione e formazione tecnica superiore (HIVET):** questi corsi sono progettati per promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica applicata alla pianificazione e allo sviluppo dell'offerta culturale e turistica.
- **Università:** offrono corsi di laurea in ambito turistico a diversi livelli, inclusi corsi di laurea triennale e percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

2. Accesso e progressione:

- **Diploma di scuola secondaria:** gli studenti possono accedere al primo livello dei corsi di laurea del sistema universitario italiano con un diploma di scuola secondaria o una qualifica equivalente conseguita all'estero.
- **Istituti professionali:** gli studenti possono iscriversi a percorsi di istruzione e formazione professionale, suddivisi in corsi triennali e quinquennali. Questi percorsi forniscono una formazione specialistica in ambiti quali ristorazione, servizi di promozione e accoglienza e turismo.

3. Percorsi:

- **Corsi triennali:** offerti dagli istituti professionali, questi corsi permettono di acquisire conoscenze e competenze per operare nei processi della ristorazione con

autonomia e responsabilità. Pongono l'accento sull'applicazione e sull'uso di metodologie, strumenti e tecnologie di base.

- **Corsi quinquennali:** disponibili negli istituti professionali e negli istituti tecnici, questi corsi offrono un curriculum più completo e specialistico. Comprendono un biennio trasversale e un ulteriore triennio di studio caratterizzato da un curriculum più specifico.

4. Certificazioni e qualifiche:

- **Diploma professionale (EQF4):** gli studenti che completano i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale conseguono un diploma professionale che certifica le loro competenze e consente loro di entrare nel mondo del lavoro o proseguire gli studi.
- **Diploma tecnico superiore (livello EQF V):** conseguito presso gli Istituti Tecnici Superiori (ITS) dopo il completamento di una formazione specialistica e la certificazione di competenze avanzate. Al termine dei percorsi quinquennali di istruzione professionale e tecnica, gli studenti devono superare un esame di Stato per ottenere un diploma (EQF4), che consente l'accesso alle facoltà universitarie, all'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e ai corsi degli Istituti Tecnici Superiori. Un livello di istruzione superiore corrisponde rispettivamente ai Master di I e II livello.
- **Laurea triennale (livello EQF 6):** viene conseguita al termine di corsi di laurea triennale con 180 Crediti Formativi Universitari (CFU) e la discussione di una tesi.
- **Accesso alla laurea magistrale:** i titolari di una laurea triennale possono iscriversi a corsi di laurea magistrale e ad altri percorsi di secondo livello.
- **Qualifiche professionali:** rilasciate dalle autorità regionali a diversi livelli (EQF 3 ed EQF 4) nell'ambito della formazione professionale, consentono l'accesso a ulteriori percorsi formativi o al mercato del lavoro.

5. Organismi di governance

- **Conferenza Unificata:** è un organismo indipendente che approva il modello unitario degli attestati di qualifica professionale.

- **MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca):** sovrintende al sistema educativo, compresi i finanziamenti e la regolamentazione dell'istruzione professionale e tecnica superiore.
- **Autorità regionali:** autorizzano e accreditano i corsi di formazione, assicurandone l'allineamento con le imprese locali e con le esigenze del mercato del lavoro.
- **Fondo Sociale Europeo (FSE):** organismo esterno che finanzia corsi di formazione professionale, formazione post-laurea e scambi transnazionali.
- **Organismi di formazione accreditati:** gestiscono e organizzano corsi di formazione, assicurando il rispetto degli standard regionali e nazionali di qualità e certificazione.
- **Enti pubblici:** collaborano con soggetti privati per sviluppare e finanziare progetti formativi nei settori del turismo e dell'ospitalità.

Esigenze del mercato nel settore turistico in Italia

L'industria turistica in Italia rappresenta un importante contributo all'economia, ma deve affrontare specifiche sfide del mercato del lavoro influenzate dalle preferenze dei consumatori, dalla pandemia di COVID-19 e dai progressi tecnologici. Nel 2021, il settore impiegava in media 1.030.116 lavoratori, prevalentemente giovani: il 58% aveva meno di 40 anni e il 35,25% meno di 30, mentre solo il 4% aveva più di 60 anni. Le donne rappresentavano il 52,7% della forza lavoro, a dimostrazione della capacità del settore di favorire l'equilibrio tra vita professionale e privata. I lavoratori stranieri costituivano il 23,9% degli occupati, con una media annua di 246.467 persone. I contratti di lavoro erano prevalentemente a tempo indeterminato (60,2%), mentre il 39,8% era a tempo determinato. Il lavoro part-time era diffuso e interessava il 54,4% della forza lavoro. Gli apprendisti erano 77.583, per lo più part-time, e il 14,7% degli apprendisti era stagionale. I lavoratori intermittenti erano in media 98.462, prevalentemente con contratti a tempo determinato, con una retribuzione media di EUR 9,326.

Inoltre, prima della pandemia, l'occupazione nel turismo registrava una crescita sostenuta, con un aumento annuo dell'1,4% nel 2019, superiore a quello dell'economia nel suo complesso. Tuttavia, il settore presenta da tempo problemi legati a basse tutele contrattuali, salariali e di qualifica, oltre a un'elevata diffusione di pratiche di assunzione irregolari, compreso il lavoro non dichiarato. Nel settore HORECA, nel 2020 quasi il 75% dei casi segnalava violazioni di queste tutele, per un totale di 10.472 violazioni confermate. Dal 2020 al 2021, l'occupazione è aumentata del 7,8%, con quasi 75.000 nuovi posti di lavoro. Ciononostante, il livello rimaneva inferiore del 13,5% rispetto al periodo pre-

pandemico. Il numero di imprese del settore è aumentato moderatamente del 2,8%, con oltre l'80% di queste imprese nel settore pubblico e il 13,3% nel comparto dell'alloggio.

Domanda attuale di competenze e qualifiche

Il mercato del lavoro in Italia registra attualmente una forte domanda di competenze quali servizio al cliente, adattabilità e disponibilità a ricoprire posizioni stagionali. Allo stesso tempo, emergono difficoltà nel reclutamento e aspettative dei lavoratori in evoluzione. Di seguito sono descritte nel dettaglio le diverse situazioni del mercato del lavoro.

1. Elevata domanda di specifiche figure professionali: i profili professionali più richiesti nella regione Veneto comprendono camerieri di ristorante, addetti alle vendite al dettaglio, cuochi, bartender, receptionist e personale addetto alle pulizie nelle strutture ricettive. Ciò indica una forte domanda di ruoli direttamente collegati al servizio al cliente e all'ospitalità.

2. Occupazione stagionale e non stagionale: esiste una domanda significativa sia di lavoratori stagionali sia non stagionali. Nel 2022, il settore turistico della regione Veneto ha registrato un forte aumento delle assunzioni stagionali, superando i livelli pre-pandemici. Ciò suggerisce che le competenze legate alle attività turistiche stagionali siano particolarmente richieste.

3. Occupazione giovanile: il reclutamento di giovani nel settore turistico è aumentato, con oltre 23.000 giovani assunti nel 2022, pari a un incremento del 16% rispetto al 2019. Questa tendenza evidenzia l'importanza delle posizioni di ingresso e la necessità di competenze attrattive per i lavoratori più giovani.

4. Difficoltà di reclutamento: nonostante la domanda di lavoratori, vi sono difficoltà nel trovare candidati idonei. Il settore turistico incontra problemi nel reclutamento di lavoratori stagionali, con un fabbisogno occupazionale stimato tra 300.000 e 350.000 lavoratori, di cui circa il 40% risulta difficile da reperire. Ciò indica un divario tra la domanda di competenze e la forza lavoro disponibile.

5. Cambiamento delle preferenze dei lavoratori: la pandemia ha portato molti lavoratori a cercare occupazioni più stabili e meno impegnative, determinando una perdita di personale nel settore turistico. Questo cambiamento sottolinea la necessità di competenze in grado di adattarsi alle mutate condizioni del mercato del lavoro e alle preferenze dei lavoratori.

1. Professioni ad alta domanda:

I principali ruoli comprendono:

- Camerieri di ristorante
- Addetti alle vendite al dettaglio
- Cuochi

- Bartender
 - Receptionist
 - Personale addetto alle pulizie
 - Addetti al banco
 - Facchini
2. **Competenze richieste:**
- **Servizio al cliente:** essenziale per migliorare l'esperienza degli ospiti.
 - **Competenze linguistiche:** importanti per interagire con i visitatori internazionali.
 - **Competenze digitali:** vi è una crescente necessità di competenze nel marketing digitale e nell'e-commerce.
 - **Competenze tecniche:** padronanza dei sistemi di gestione delle strutture e dei software di prenotazione.
3. **Qualifiche:**
- Molti ruoli richiedono qualifiche professionali ottenute attraverso programmi di IFP o una formazione specialistica, in particolare per cuochi e responsabili dell'ospitalità.

Il settore turistico in Italia, pur registrando un'elevata domanda di lavoratori qualificati, sta anche affrontando una carenza di professionisti. Questa situazione evidenzia le dinamiche in evoluzione del settore e sottolinea la necessità di una forza lavoro qualificata per rispondere a nuove sfide e opportunità. Di seguito vengono approfondite la carenza di professionisti e le aree in cui stanno emergendo nuove opportunità.

1. Ruoli nell'ospitalità e nei servizi: vi è una significativa carenza di professionisti in ruoli dell'ospitalità quali camerieri di ristorante, cuochi, bartender e receptionist. La domanda per queste posizioni è aumentata, soprattutto nella regione Veneto, dove il settore turistico è in ripresa dopo la pandemia. Le assunzioni di lavoratori stagionali sono cresciute, indicando la necessità di personale qualificato in questi ambiti.

2. Competenze digitali: la pandemia ha accelerato la trasformazione digitale nel turismo, creando nuove opportunità in ruoli che richiedono competenze digitali. Tra questi rientrano posizioni legate al marketing digitale, al servizio clienti online e alla gestione di esperienze turistiche virtuali. Il passaggio verso la digitalizzazione indica una crescente necessità di formazione e qualifiche in questi ambiti.

3. Gestione e pianificazione del turismo: mentre il settore turistico si adatta a nuovi comportamenti e preferenze dei consumatori, emerge la necessità di professionisti competenti nella gestione del

turismo e nella pianificazione strategica. Ciò comprende ruoli focalizzati su sostenibilità, gestione delle crisi e soluzioni turistiche innovative in grado di rispondere alle dinamiche di mercato in evoluzione.

4. Conformità in materia di salute e sicurezza: con il persistere delle preoccupazioni relative a salute e sicurezza dopo la pandemia di COVID-19, cresce la domanda di professionisti in grado di garantire il rispetto delle normative sanitarie negli ambienti turistici e dell'ospitalità. Ciò comprende ruoli focalizzati su igiene, protocolli di sicurezza e gestione del rischio.

5. Opportunità di occupazione giovanile: il settore turistico assume sempre più giovani, con un aumento significativo del reclutamento per posizioni di ingresso. Questa tendenza offre nuove opportunità ai giovani per entrare nel mercato del lavoro, in particolare in ruoli che richiedono meno esperienza ma offrono percorsi di sviluppo professionale.

6. Occupazione stagionale: la natura stagionale del settore turistico continua a creare opportunità di lavoro temporaneo e stagionale. Con la ripresa del turismo, permane un fabbisogno costante di lavoratori durante i periodi di alta stagione, che possono rappresentare un punto di ingresso nel mercato del lavoro per molte persone.

Le principali aree di carenza possono essere riassunte come segue:

1. Lavoratori stagionali:

- Carenza di 300.000-350.000 lavoratori stagionali, con il 40% difficile da reperire, situazione aggravata dalla pandemia.

2. Professionisti qualificati:

- Carenza di figure di livello gestionale, come direttori d'albergo e coordinatori di eventi, dovuta all'uscita di personale dal settore durante la pandemia.

3. Professionisti della cucina:

- Elevata domanda di cuochi qualificati, in particolare nelle regioni a forte vocazione gastronomica, con molte strutture che faticano a trovare candidati qualificati.

Opportunità emergenti

1. Turismo sostenibile:

- Crescente necessità di professionisti focalizzati su pratiche ecocompatibili e ospitalità sostenibile.

2. Trasformazione digitale:

- Nuovi ruoli nel marketing digitale, nel servizio clienti online e nell'analisi dei dati, mentre le imprese rafforzano la propria presenza online.

3. Conformità in materia di salute e sicurezza:

- Aumento della domanda di professionisti che garantiscano il rispetto delle normative sanitarie e dei protocolli di sicurezza.

4. Turismo culturale ed esperienziale:

- Il crescente interesse per esperienze locali autentiche crea opportunità per professionisti che gestiscono tour culturali ed eventi.

TourX

www.tour-x.eu



CAMERA DI COMMERCIO
ITALO - ELLENICA DI SALONICO



IME GSEVEE
Small Enterprises Institute of Salonica



REGIONAL
DEVELOPMENT
FUND
OF ATTICA



HELLENIC
OPEN
UNIVERSITY



EOPPEP
EUROPEAN ORGANIZATION OF PROFESSIONAL
AND TECHNICAL EDUCATION



CONFINDUSTRIA
Veneto SIAV s.r.l.



REGIONE DEL VENETO



Skills
Together

mundus



ASOFUER
ASSOCIATION OF SMALL BUSINESS
PROVIDERS OF PROFESSIONAL TRAINING



ESCUOLA DE
HOSTELERIA
EUROPEA



universidade
de aveiro



DEHOGA
BRANDENBURG



AT
NATIONAL
INSTITUTE FOR
INTEGRATION



BK
BK
COOP

EVTA
EVTA
EVTA



EVBB
EUROPEAN VERBAND
BERUFLICHER BILDUNGSTRÄGER



European
Entrepreneurship

